



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**  
**Ancona**

***Determina S.G. N°24/2024***

**OGGETTO:** Anno 2024. Procedura negoziata ad evidenza pubblica per l'acquisizione della fornitura di materiale librario per la Biblioteca del T.A.R. per le Marche. Revoca 4775398 del 28.10.2024.

***IL SEGRETARIO GENERALE***

Dr. Emanuela Gentilezza

**Vista** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**Visto** l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

**Vista** il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art.29 recante “*Funzioni dei dirigenti generali*” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali e l'art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

**Vista** la legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

**Visto** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**Visto** il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 31 gennaio 2024, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

**Visto** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**Richiamati** gli artt. 20, 27 e 28 del D.lgs. n.36/2023 in materia di principi, pubblicità legale e trasparenza dei contratti pubblici;

**Vista** la determina a contrarre n. 23 del 28.10.2024 con cui è stato disposto, ai sensi degli artt. 17, comma 1, e dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata ad evidenza pubblica, attraverso lo strumento telematico di negoziazione della richiesta di offerta (R.D.O.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'acquisizione della fornitura del materiale librario;

**Vista la R.D.O N. 4775398** pubblicata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in data 28.10.2024 - Prot. 2714/2024, con cui sono stati invitati a presentare l'offerta n^5 operatori economici specializzati del settore, individuati dal RUP tramite ricerca per categorie di abilitazione nelle liste “Cerca impresa” del portale Acquisti in rete, con le seguenti scadenze: presentazione richieste di chiarimenti 31.10.2024, presentazione offerte entro le ore 14:00 del 04.11.2024;

**Vista** la relazione tecnica elaborata dal RUP, rimessa in data odierna, dal quale si evince che:

- a seguito della pubblicazione della procedura di gara, è stato accertato che per un operatore economico invitato a partecipare alla gara, anziché della ragione sociale è risultato indicato il codice univoco d'ufficio IPA, verosimilmente a causa di un errore di compilazione commesso dal medesimo in fase di abilitazione al portale “Acquisti in rete PA”;
- l'ufficio ha provveduto segnalare la suddetta circostanza all'operatore economico il quale, *medio tempore*, ha provveduto a richiedere la modifica dei dati di ammissione ai mercati telematici della P.A. nel portale “Acquisti in rete” e che la variazione è stata approvata in data 04.11.2024, come risulta dall'interrogazione del sistema, sì che la ragione sociale risulta ora correttamente indicata nella piattaforma;
- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte – ore 14:00 del 04.11.2024 – nella sezione “offerte presentate” della R.D.O. N. 4775398, risultavano presenti nr. 3 offerte economiche presentate dagli operatori invitati, tra cui quello dell'operatore indicato erroneamente col codice IPA in luogo della ragione sociale, per i quali non si è provveduto all'esame della documentazione amministrativa e delle offerte per la motivazione indicata;
- ricorre l'opportunità di procedere al ritiro della R.D.O. N. **4775398** del 28.10.2024, in quanto per mero errore materiale, in sede di configurazione della procedura sulla piattaforma è emerso quanto evidenziato, al fine di procedere all'indizione di una nuova procedura di gara, sulla base degli stessi atti di gara;
- per pacifica giurisprudenza la revoca del bando di gara richiede la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione delle operazioni di gara, secondo una valutazione di opportunità ancorata alle condizioni legittimanti dettate all'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e rientrante nel potere ampiamente discrezionale dell'amministrazione procedente;

**Dato atto** che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento, che impegna ogni Pubblica Amministrazione ad adottare atti quanto più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati, qualora risultino non adeguati al fine stesso e tale potere non arreca, nel caso de quo, danno all'Amministrazione né ai potenziali fornitori, ma garantisce il rispetto delle regole di assoluta trasparenza nell'invito degli operatori economici e nella scelta del contraente;

Ritenuto di condividere la proposta formulata dal RUP in ordine al ritiro telematico della RDO per procedere alla predisposizione di una nuova procedura sulla base dei medesimi atti approvati con la determina a contrarre n. 23 del 28.10.2024, al solo scopo di indicare correttamente i documenti che i concorrenti dovranno caricare ai fini della partecipazione alla procedura;

## **D E T E R M I N A**

- 1)- di intervenire in autotutela, ai sensi della L.241/1990, provvedendo alla revoca e quindi al ritiro telematico della RDO 4775398 del 28.10.2024, per poi procedere alla configurazione telematica ed alla successiva pubblicazione di una nuova RDO, sulla base dei medesimi atti approvati con la determina a contrarre n.23 del 28.10.2024, al solo scopo di indicare correttamente gli operatori economici invitati a presentare offerta;
- 2)- di provvedere alla notifica, tramite il sistema MePA, del contenuto del presente provvedimento a tutti gli operatori economici invitati a cura del RUP
- 3)- di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli art. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
- 4)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto è redatto esclusivamente in formato digitale e sottoscritto nella data sottoindicata.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, a cura del RUP, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e sulla BDNCP, con immediatezza e senza ritardi e comunque nella stessa data dell'adozione del provvedimento.

Ancona, lì 6 novembre 2024

*IL RUP*

*IL SEGRETARIO GENERALE*